

Ancora una storia dentro la festa del Natale del Malawi e' la festa del Natale degli orfani che ormai raggiunge tutti i villaggi e le missioni di Phalula e Utale I.

E vi raccontiamo di uno di questi momenti che hanno poi raggiunto tutti i centri di Mbera, Toleza, Chiyendausiku, Mpulula e Mponda.

E' stata una festa importante soprattutto quest'anno caratterizzato dalla quasi totale assenza di vacanze per il raggiustamento del calendario scolastico che impegna in modo continuativo tutti gli studenti del Malawi.

Siamo stati alla missione di Utale in questo mese che finalmente comincia a fare spazio alle prime piogge, particolarmente in ritardo quest'anno.

I due grandi baobab fanno da sentinella alla missione di Utale 1.



Rimane poi solo di passare al guado il fiume Rivirivi e subito sull'altra sponda c'e' la missione.



Qui a Utale 1 lo scorso anno si e' celebrato il giubileo dei cento anni di presenza dei Missionari Monfortani e della chiesa cattolica.
E qui dallo scorso anno e' nato il programma dell'Adozione a Distanza che ormai raggiunge quasi i duecento adottati.



E sono venuti tutti alla festa. Accompagnati dai parenti che li hanno accolti in casa e dai volontari, gli orfani del gruppo di Utale 1 sono giovanissimi e frequentano le prime classi elementari.



L'Ufficio delle adozioni ha scritto di questa giornata

Abbiamo concluso oggi la distribuzione dei regali di Natale a tutti i bambini nei villaggi e con loro abbiamo fatto una festa che voleva ringraziare voi che da lontano li aiutate. Tutti erano molto felici di ricevere il secchio per tenere l'acqua pulita, caramelle e una quota maggiore di soldi per poter comprare il cibo per far festa. Ci sono stati canti e danze e alcuni bambini hanno scritto poesie molto belle, alcune che raccontano della gioia del Natale, alcune purtroppo che parlano della malattia e altre proprio per ringraziare voi.



Il poema del ragazzino che vuole dire grazie per l'esperienza di aver incontrato qualcuno che gli vuole bene pur non avendolo mai incontrato personalmente. Scrive e legge il suo messaggio...

TI RINGRAZIAMO

"Ti ringraziamo.
Perchè non avevamo dove andare,
delle sofferenze di essere orfano eravamo stanchi.
Ti ringraziamo.
Come possiamo ringraziarti?
Perchè in un breve tempo le cose buone sono state tantissime
perchè ci hai tolto dalla sofferenza di essere orfano
noi veramente abbiamo ritrovato i nostri genitori
Ti ringraziamo genitore lontano.

Come ringraziare?
Voi aiutate fino nel profondo
come fa una mamma con il suo bambino al seno
come fa Dio con tutti noi
ti ringraziamo"



Parole che nella lingua del villaggio ti entrano dentro al cuore. Cosa vuol dire una generazione di orfani. Bambini che non hanno conosciuto cosa significhi avere una mamma... Non riusciremo mai a voler loro bene a sufficienza. Niente supera la presenza dei genitori nella vita e essere orfano diventa la poverta' piu' grande. Da qui le parole del profondo che solo chi le ha vissute le puo' comprendere.



I doni poi dati a tutti in quelle mani che avrebbero voluto farsi piu' grandi per un Natale che potesse continuare nei giorni a venire... La festa si e' prolungata nella mattinata. E' il secondo anno che viene celebrata a Utale e c'e' ancora nell'aria la novita' e la gioia dei bambini che scoprono i doni sotto l'albero di Natale





E la nostra storia del Natale degli orfani e' tutta negli occhi di questi ragazzini che possono aprirsi alla vita che sa dare messaggi di speranza. Sono tantissimi. E veramente merita accompagnarsi a loro, il domani dei nostri villaggi e della missione.



L'ultimo saluto viene poi dal camaleonte di Utale. E' il simbolo della saggezza perche' i suoi occhi guardano al passato e al futuro, dietro e davanti per scegliere sempre la strada giusta. Un grandissimo augurio

Anche tutti noi dello staff degli uffici di Balaka,Phalula e Utale ci uniamo ai bambini nella festa del Natale e vi auguriamo un felice Natale e un anno nuovo ricco di grazia, di salute e di pace

Ethel, Melia, Linnie, Yasinta, Clotrida, Christina, Betta, Cosmas, Bicco, Isacc

